



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 11 luglio 2014
(OR. en)

11846/14

FIN 484
SOC 563

PROPOSTA

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	10 luglio 2014
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2014) 455 final
Oggetto:	Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità del punto 13 dell'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (domanda EGF/2014/002 NL/costruzione in Gelderland-Overijssel)

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2014) 455 final.

All.: COM(2014) 455 final



Bruxelles, 10.7.2014
COM(2014) 455 final

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità del punto 13 dell'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (domanda EGF/2014/002 NL/costruzione in Gelderland-Overijssel)

RELAZIONE

CONTESTO DELLA PROPOSTA

1. Le regole applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006¹ (il "regolamento FEG").
2. Il 20 febbraio 2014 le autorità dei Paesi Bassi hanno presentato la domanda EGF/2014/002 NL/costruzione in Gelderland-Overijssel per ottenere un contributo finanziario del FEG in seguito ad esuberi in 89 imprese operanti nella divisione 41 della NACE Rev. 2 (Costruzione di edifici)² nelle regioni contigue di livello NUTS 2 di Gelderland e Overijssel, nei Paesi Bassi.
3. In seguito ad esame della domanda, la Commissione è giunta alla conclusione, conformemente alle disposizioni del regolamento FEG applicabili, che sono soddisfatte le condizioni per erogare un contributo finanziario a valere sul FEG.

SINTESI DELLA DOMANDA

Domanda FEG:	EGF/2014/002 NL/costruzione in Gelderland-Overijssel
Stato membro:	Paesi Bassi
Regione/i interessata/e (NUTS 2):	NL-22 (Gelderland) e NL-21 (Overijssel)
Data di presentazione della domanda:	20.2.2014
Data dell'avviso di ricevimento della domanda:	5.3.2014
Data della richiesta di ulteriori informazioni:	6.3.2014
Termine di invio delle ulteriori informazioni:	17.4.2014
Termine per il completamento della valutazione:	10.7.2014
Criterio di intervento:	articolo 4, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG
Settore/i di attività economica (divisione NACE Rev. 2):	divisione 41 (Costruzione di edifici)
Periodo di riferimento (nove mesi):	1.3.2013-1.12.2013
Numero di esuberi o di cessazioni dell'attività durante il periodo di riferimento:	562
Numero di beneficiari ammissibili che dovrebbero	475

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

² Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e modifica il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici (GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1).

partecipare alle azioni:	
Bilancio per i servizi personalizzati (EUR):	2 601 250
Bilancio per l'attuazione del FEG (EUR):	108 385
Bilancio complessivo (EUR):	2 709 635
Contributo finanziario a valere sul FEG richiesto (EUR):	1 625 781 (60% del bilancio totale)

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura

4. Le autorità olandesi hanno presentato la domanda EGF/2014/002 NL/costruzione in Gelderland-Overijssel nelle 12 settimane successive alla data in cui i criteri di intervento di cui ai paragrafi 5 e 6 erano stati soddisfatti, il 20 febbraio 2014. La Commissione ha accusato ricevimento della domanda entro due settimane dalla data di presentazione, il 5 marzo 2014. Il 6 marzo 2014 la Commissione ha chiesto ulteriori informazioni alle autorità olandesi. Le autorità olandesi hanno fornito tali informazioni entro sei settimane dalla data della richiesta. Il termine di 12 settimane dal ricevimento della domanda completa entro il quale la Commissione dovrebbe completare la valutazione della conformità della domanda alle condizioni per la concessione di un contributo finanziario scade il 10 luglio 2014.

Ammissibilità della domanda

Criteri di intervento

5. Le autorità olandesi hanno presentato la domanda in base al criterio di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG, che prevede il collocamento in esubero di almeno 500 lavoratori nell'arco di un periodo di riferimento di nove mesi in imprese operanti nello stesso settore economico definito a livello delle divisioni della NACE Rev. 2 e situate in una regione o due regioni contigue di livello NUTS 2³.
6. La domanda riguarda:
- 562 lavoratori collocati in esubero⁴ in imprese⁵ operanti nella divisione 41 della NACE Rev. 2 ("Costruzione di edifici") nelle regioni contigue di Gelderland (NL 22) e Overijssel (NL 21).
 - Il periodo di riferimento di nove mesi è compreso tra il 1° marzo 2013 e il 1° dicembre 2013.

Calcolo degli esuberanti e delle cessazioni di attività

7. Gli esuberanti sono stati calcolati come segue:

³ GU L 154 del 21.6.2003, pag. 1, modificato dal regolamento della Commissione (UE) n. 31/2011.

⁴ Ai sensi dell'articolo 3, lettera a), del regolamento FEG.

⁵ Cfr. l'allegato per l'elenco delle imprese interessate e il numero di lavoratori in esubero in ciascuna impresa.

- 215 dalla data in cui il datore di lavoro notifica il preavviso di licenziamento o di risoluzione del contratto di lavoro al singolo lavoratore;
- 347 dalla data della risoluzione di fatto del contratto di lavoro o della sua scadenza.

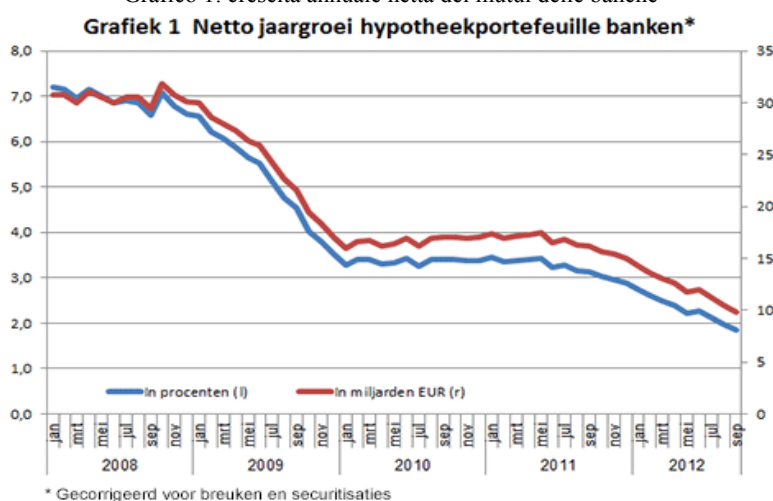
Beneficiari ammissibili

8. Il numero totale dei beneficiari ammissibili è di 562.

Legame tra gli esuberi e la crisi economica e finanziaria mondiale trattato nel regolamento (CE) n. 546/2009

9. Al fine di stabilire il legame tra gli esuberi e la crisi finanziaria ed economica trattato nel regolamento (CE) n. 546/2009, le autorità olandesi affermano che vi sono numerose ragioni alla base dell'andamento produttivo e occupazionale negativo nel settore delle costruzioni, e in particolare in quello dell'edilizia (edifici di pubblica utilità e ad uso abitativo), tutte legate alla crisi finanziaria ed economica: la politica delle banche di adottare misure più restrittive in ambito ipotecario e creditizio, che ha ridotto in modo considerevole l'accesso a crediti e mutui; le misure di austerità del governo per ridurre il debito pubblico e il disavanzo di bilancio, con conseguente diminuzione della spesa pubblica; e il forte calo dei prezzi e dei valori sul mercato immobiliare, che rende difficile vendere e comprare immobili.
10. Le autorità olandesi sostengono che il settore finanziario olandese è un settore internazionale globale, fortemente dipendente dai mercati internazionali dei capitali per gli investimenti e la concessione di crediti e mutui. Le possibilità delle banche olandesi di attirare capitale di risparmio dal mercato olandese sono limitate: di conseguenza non possono finanziare i crediti ipotecari olandesi col solo capitale olandese. Ecco perché le banche olandesi dipendono dai mercati mondiali dei capitali. Il settore finanziario è vincolato dalle norme internazionali in materia di riduzione dei costi, investimenti di capitale, rideterminazione dei prezzi di erogazione dei crediti, riduzioni di bilancio e riserve finanziarie. Il grafico relativo al mercato dei mutui per il periodo 2008-2012 mostra un sostanziale rallentamento della crescita annuale netta dal 7,2 % nel 2008 all'1,9 % nel 2012.

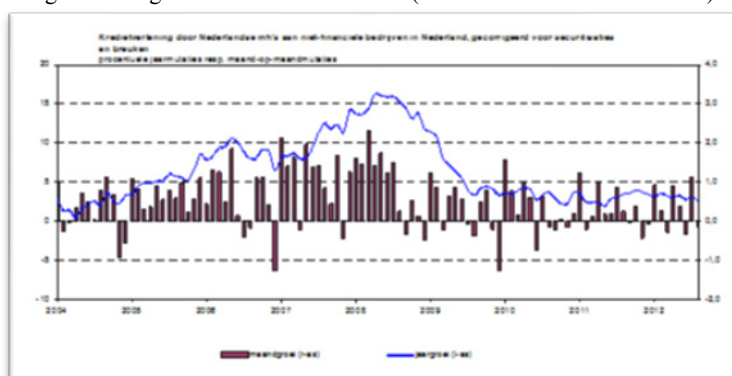
Grafico 1: crescita annuale netta dei mutui delle banche



* Dati della Banca centrale olandese⁶

11. Le cifre relative all'erogazione di crediti alle PMI mostrano una tendenza al ribasso a partire dal 2008.

Figura 1: erogazione di crediti alle PMI (fonte Banca centrale olandese)⁷



Circa il 98 % delle imprese edili olandesi sono piccole e medie imprese e anch'esse risentono del mancato accesso al credito che si traduce in numerosi casi di bancarotta che generano esuberanti.

12. La crisi economica e finanziaria ha costretto il governo olandese a ridurre il disavanzo di bilancio e il debito nazionale avviando a tal fine un programma intensivo. Il bilancio di spesa deve essere ridotto di 24 miliardi di EUR nel 2015. Ciò avrebbe conseguenze negative per il settore dell'edilizia, poiché la riduzione della spesa pubblica ha un impatto negativo diretto sugli investimenti in programmi per infrastrutture e alloggi. La riduzione della spesa pubblica da parte del governo nazionale influenza anche i governi provinciali: la provincia di Gelderland ha iniziato a ridurre le spese di 58 milioni di EUR all'anno a partire dal 2011. La provincia di Overijssel ridurrà la spesa pubblica di 17,4 milioni di EUR⁸ nel 2014. Il settore dell'edilizia dipende in larga misura dal mercato interno regionale. L'andamento economico negativo causato dalla crisi economica e finanziaria e la conseguente riduzione dei programmi finanziati con fondi pubblici lasciano il settore dell'edilizia in una posizione vulnerabile, ancora di più se si tratta del mercato regionale di Gelderland e Overijssel.
13. Nel periodo 2008-2013 la produzione totale di nuove abitazioni nei Paesi Bassi è diminuita di 61 014 unità. La produzione di nuove abitazioni in Overijssel è diminuita di 2 625 unità, e in Gelderland di 7 941 unità. Il calo dei prezzi e della produzione di nuove abitazioni è stato devastante per l'occupazione nel settore dell'edilizia e ha determinato il fallimento di numerose imprese e la conseguente perdita del lavoro per molti lavoratori edili.

Tabella 1: Licenze edilizie per nuove abitazioni⁹

⁶ Fonte: <http://www.dnb.nl/nieuws/nieuwsoverzicht-en-archief/statistisch-nieuws-2012/dnb280065.jsp>

⁷ Kredietverlening aan het MKB stuurgroep kredietverlening 2 mei 2012 (crediti concessi dalle banche alle piccole e medie imprese, 2 maggio 2012).

⁸ <http://www.gelderland.nl/smartsite.dws?id=10825> Articolo sul bilancio e sulla riduzione della spesa nella provincia di Gelderland <http://www.overijssel.nl/bestuur/overijssel/begroting-overijssel/> Articolo sul bilancio e sulla riduzione della spesa nella provincia di Overijssel.

⁹ <http://statline.cbs.nl/StatWeb/publication/?DM=SLNL&PA=82001NED&D1=0&D2=0-1&D3=0&D4=0.8.10&D5=237.254.271.288.305.1&HDR=T.G4&STB=G3.G1.G2&VW=T>

	Regione	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Paesi Bassi	Numero totale di licenze	87 198	72 646	61 028	55 804	37 370	26 184
Overijssel	Numero totale di licenze	4 937	4 048	4 504	3 332	2 711	2 312
Gelderland	Numero totale di licenze	12 199	9 417	8 342	8 656	5 753	4 258

Eventi che hanno causato gli esuberi e le cessazioni dell'attività

14. Nei Paesi Bassi il settore dell'edilizia ha cominciato a risentire della crisi economica e finanziaria nel 2008 e ha registrato una diminuzione costante della produzione (con un lieve recupero solo nel 2011). Nel 2012 la produzione è diminuita del 10,2 % per quanto riguarda la costruzione di edifici (divisione 41 della NACE Rev. 2)¹⁰ rispetto al 2011. Nel 2013 l'andamento negativo è continuato e la produzione è diminuita di un ulteriore 10 % nel mese di marzo¹¹.

Tabella: Fatturato annuale per la costruzione di edifici per dimensione delle imprese

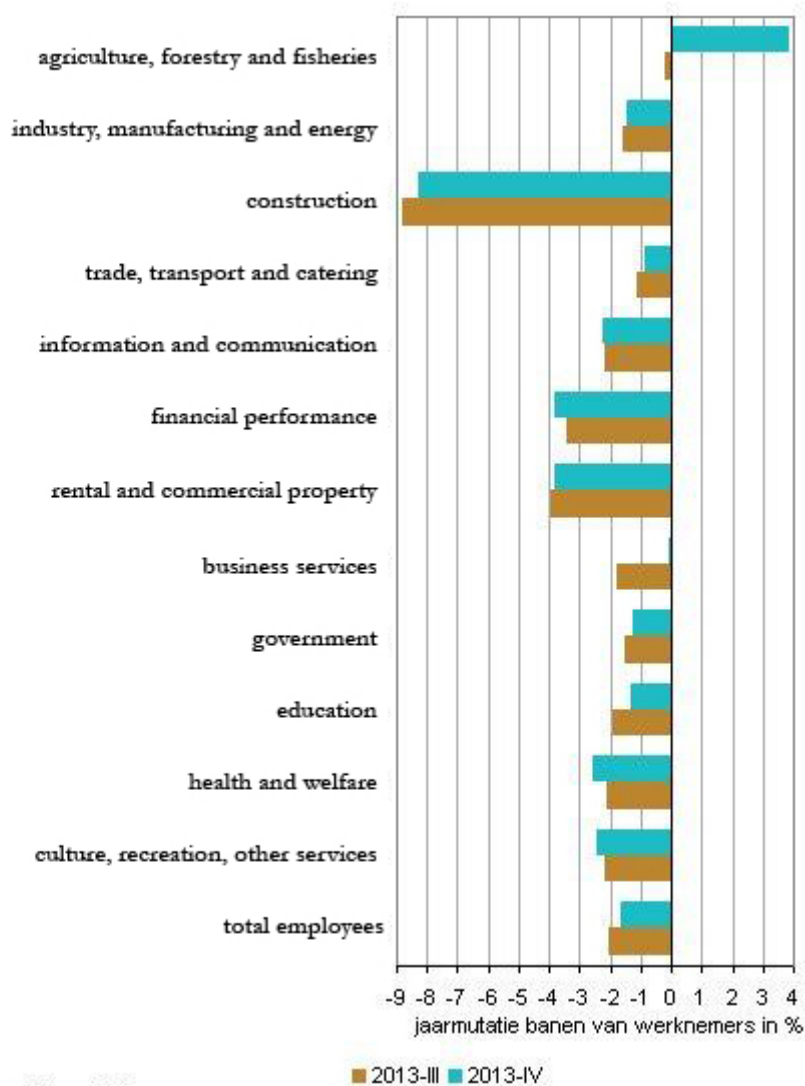
Settore (SBI 2008)	Periodo	Evoluzione - tutte le imprese	Evoluzione - piccole imprese	Evoluzione - medie imprese	Evoluzione - grandi imprese
Costruzione di edifici	2008	10,5	16,6	11,6	6,6
Costruzione di edifici	2009	-7,9	3,5	-13,0	-8,2
Costruzione di edifici	2010	-11,9	-5,6	-17,1	-10,1
Costruzione di edifici	2011	3,1	8,6	7,1	-3,9
Costruzione di edifici	2012	-10,1	-10,4	-12,7	-7,4

15. Nei primi due trimestri del 2013 nel settore dell'edilizia nei Paesi Bassi sono andati persi 28 000 posti di lavoro¹². Il grafico qui sotto mostra che le perdite di posti di lavoro nel settore dell'edilizia sono state di gran lunga le più elevate su base annua.

10 <http://statline.cbs.nl/StatWeb/publication/?DM=SLNL&PA=71999ned&D1=a&D2=a&D3=1&D4=19,24,29,34,1&HDR=T,G1&STB=G2,G3&VW=T>

11 <http://statline.cbs.nl/StatWeb/publication/default.aspx?DM=SLNL&PA=81808ned&D1=a&D2=a&D3=0&D4=118%2c135%2c138-145&HDR=T&STB=G1%2cG2%2cG3&VW=T> Evoluzione del fatturato nel settore dell'edilizia

12 <http://www.cbs.nl/nl-NL/menu/themas/arbeid-sociale-zekerheid/publicaties/arbeidsmarkt-vogelvlucht/korte-termijn-ontw/2006-arbeidsmarkt-vv-bedrijfstak-art.htm> Occupazione per settore (disponibile solo in lingua neerlandese)



16. L'andamento negativo della produzione e dell'occupazione nei Paesi Bassi è stato particolarmente accentuato nelle province di Gelderland e Overijssel dato il numero considerevole di imprese edili ivi esistenti. Nel 2012 le imprese edili erano circa 15 500 in Gelderland e circa 7 500 in Overijssel¹³.

La seguente tabella mostra le cifre relative al settore dell'edilizia in entrambe le province per il periodo 2008-2013.¹⁴

Anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014*
Gelderland	7 835	7 480	6 615	7 296	6 921	6 330	6 155
Overijssel	4 169	3 745	3 795	3 877	3 519	3 390	3 395

in milioni di EUR

* Dati stimati

Effetti previsti degli esuberi sull'economia e sull'occupazione a livello locale, regionale e nazionale

13 Cifre del 2012: dati statistici Overijssel e dati statistici Gelderland <http://www.gelderland.databank.nl/>, <http://www.overijssel.nl/overijssel/cijfers-kaarten/databank-overijssel/>. Cifre dell'EIB (Economisch Instituut voor de Bouw) relative alla produzione regionale - Aspettative produttive e occupazionali nel settore dell'edilizia 2014

14 Fonte: EIB (Economisch Instituut voor de Bouw - Istituto economico per la ricerca nel settore dell'edilizia). Dati relativi alla produzione 2008-2013

17. Nella provincia di Gelderland le persone occupate nel settore dell'edilizia sono circa 60 000, pari al 6,3 % del totale della popolazione attiva¹⁵. Nella provincia di Overijssel le persone occupate nel settore dell'edilizia sono circa 39 500, pari al 7,3 % del totale della popolazione attiva¹⁶. Nel 2011 il contributo dell'edilizia al PIL della provincia di Gelderland è stato del 12 %, a fronte di un 10 % a livello nazionale. Il contributo al PIL per Overijssel è stato dell'8,4 %¹⁷.

Tabella: Dati relativi al PIL regionale per il settore dell'edilizia

Descrizione	Settore	Regione	Periodo	Valore in milioni di EUR
PIL	Tutte le attività economiche	Paesi Bassi	2011	536 618
PIL	Tutte le attività economiche	Overijssel	2011	31 984
PIL	Tutte le attività economiche	Gelderland	2011	54 186
PIL	Edilizia	Paesi Bassi	2011	28 986
PIL	Edilizia	Overijssel	2011	2 449
PIL	Edilizia	Gelderland	2011	3 559

Queste cifre relative all'occupazione e al PIL mostrano che il settore dell'edilizia riveste un ruolo importante nell'economia e nel mercato del lavoro di queste province. È prevedibile dunque che gli esuberi in questo settore abbiano un considerevole impatto negativo sull'economia locale e regionale e sui livelli di occupazione.

18. In Overijssel e Gelderland si è registrato un aumento sostanziale di esuberi nel settore dell'edilizia: rispetto al dato nazionale il numero di disoccupati in entrambe le province costituisce il 39 % degli esuberi totali per il 2012. La tabella indica l'evoluzione mensile del numero di disoccupati nell'arco di tre anni¹⁸.

Tabella: Numero di esuberi nel settore dell'edilizia

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
2011	5 572	4 998	4 461	4 072	3 932	4 479	4 496	4 189	4 162	4 287	4 526	5 574
2012	5 961	6 184	5 825	5 614	5 580	5 643	6 270	6 486	6 474	6 712	7 404	9 060
2013	10 136	10 518	10 416	9 945	9 592	9 410	10 285	10 197	10 200	9 550	10 165	11 681

Le cifre mostrano la situazione nel settore dell'edilizia nelle due province in tutta la sua drammaticità. La disoccupazione nel settore è in rapida crescita, con un picco accentuato tra dicembre 2012 e marzo 2013 e nessuna variazione di rilievo ulteriore.

Beneficiari interessati e azioni proposte

Beneficiari interessati

19. Il numero stimato di beneficiari ammissibili che dovrebbero beneficiare delle misure è di 475.

¹⁵ Ufficio della ricerca economica della provincia di Gelderland. Dati statistici della provincia di Gelderland. <http://www.gelderland.databank.nl/>

¹⁶ Banca dati della provincia di Overijssel. Numero di posti di lavoro nel settore dell'edilizia nel 2012. <http://overijssel.databank.nl/>

¹⁷ <http://statline.cbs.nl/StatWeb/publication/?DM=SLNL&PA=81355NED&D1=2&D2=0,8&D3=0,9,11&D4=I&HDR=T,G3&STB=G1,G2&VW=T> Contributo del settore dell'edilizia al PIL delle province di Gelderland e Overijssel

¹⁸ Cifre UWV (Uitvoeringsinstituut WerknemersVerzekeringen - Istituto previdenziale per i dipendenti), Gelderland e Overijssel.

20. La disaggregazione dei beneficiari stimati per sesso, nazionalità e gruppo di età è la seguente:

Categoria		Numero di beneficiari interessati	
Sesso:	Uomini:	440	(92,6 %)
	Donne:	35	(7,4 %)
Nazionalità	Cittadini UE:	475	(100 %)
	Cittadini di paesi terzi:	0	(0 %)
Gruppo di età:	15-24 anni:	15	(3,1 %)
	25-29 anni:	46	(9,7 %)
	30-54 anni:	310	(65,3 %)
	55-64 anni:	104	(21,9 %)
	più di 64 anni:	0	(0 %)

Azioni proposte

21. I servizi personalizzati che devono essere offerti ai lavoratori collocati in esubero consistono nelle azioni di seguito indicate, la cui combinazione forma un pacchetto coordinato di servizi personalizzati destinati al reinserimento dei lavoratori in esubero nel mercato del lavoro.

- 1) Assistenza nella ricerca di un lavoro e ammissione
 - a) Ammissione intensiva di tutti i partecipanti per verificare le loro competenze, capacità e aspirazioni e stabilire opzioni future.
 - b) Assistenza nella ricerca di un lavoro – un programma personalizzato offerto individualmente a tutti i partecipanti: un front office di supporto attivo, tra l'altro, nella raccolta di documenti per la ricerca di un lavoro e per eventuali trasferimenti, formazione professionale intensiva, eventi di promozione professionale, avvio di un Service Point per il settore dell'edilizia e contatti costanti con i datori di lavoro.
- 2) Misure di formazione e riqualificazione

Centri di formazione e riqualificazione e misure supplementari per il settore dell'edilizia e per nuovi profili professionali. Queste misure sono un elemento importante del progetto per aumentare le opportunità sul mercato del lavoro per i lavoratori in esubero. Viene fatta una distinzione tra la formazione nel settore dell'edilizia o al di fuori del settore. All'interno del settore (basandosi sui risultati ottenuti da un precedente progetto FEG) le autorità olandesi intendono trasformare i lavoratori in esubero in "professionisti a tutto tondo", il che a quanto pare accresce in modo considerevole le opportunità sul mercato del lavoro per le persone interessate.

La formazione al di fuori dell'edilizia deve tenere conto delle possibilità e dell'esperienza professionale dei candidati. Esistono opportunità nel settore dei

trasporti, ma anche in settori connessi all'edilizia, come quello del trasporto per l'edilizia, delle installazioni e della demolizione dell'amianto.

Solo in casi eccezionali ai lavoratori in esubero verrà offerta una formazione in settori completamente diversi dall'edilizia o dai settori ad essa correlati. Tuttavia, sulla base dell'esperienza positiva maturata da un precedente caso FEG in cui alcune persone sono state riqualificate nel settore sanitario e hanno trovato un lavoro, anche questa opzione potrà essere contemplata nel corso dell'attuazione.

Alcuni esempi di formazione/riqualificazione:

- a) riqualificazione di un operaio edile (carpentiere) in un artigiano più versatile tramite l'acquisizione di competenze come muratore o idraulico;
- b) riqualificazione di un operaio edile per lavorare nel settore dei trasporti;
- c) formazione di un operaio edile in un settore nuovo, ad esempio per lavorare nel settore sanitario come conducente di ambulanza o svolgere una professione legata all'agricoltura o al giardinaggio.

3) Assistenza per il ricollocamento

Il ricollocamento è utilizzato per offrire ai partecipanti la possibilità di lavorare in settori diversi da quello dell'edilizia in cui lavoravano prima di rimanere disoccupati. Si farà ricorso a strumenti di orientamento e di consulenza professionali per stabilire se la persona è davvero in grado di cambiare settore professionale e quale percorso formativo andrebbe seguito. L'orientamento professionale può portare a un programma di formazione per il candidato, più probabilmente al di fuori del settore dell'edilizia.

Ai fini dell'attuazione del progetto le autorità olandesi faranno ricorso a strumenti di ricollocamento anche per preparare i candidati al reinserimento nel mercato del lavoro in generale. Molti dei partecipanti al progetto hanno una lunga esperienza professionale nel settore dell'edilizia e non sono abituati a fare domande di assunzione, a presentare un CV o a utilizzare i social media per presentare candidature. Il progetto fornirà loro assistenza nel merito di questi strumenti.

4) Pool di mobilità

Consiste nella creazione di un pool flessibile che riunisca persone in cerca di lavoro e datori di lavoro (temporaneo). Questo servizio può essere utilizzato per organizzare collaborazioni flessibili. I lavoratori riqualificati possono in questo modo acquisire l'esperienza lavorativa necessaria per presentarsi a nuovi datori di lavoro. I costi previsti sono destinati a costituire questo pool di mobilità e a contattare aziende disposte a parteciparvi e comprendono i costi del lavoro, i costi di locazione e quelli per altre strutture necessarie (sito web, pubbliche relazioni, giornalino di offerte di lavoro, ecc.). In questo modo il pool di mobilità cercherà posti di lavoro (temporanei) per i partecipanti al progetto. Dopo la formazione la persona verrà probabilmente inserita nel pool di mobilità per trovare un lavoro. A volte un candidato può essere collocato

immediatamente al termine della formazione, ad esempio a seguito di un tirocinio o dell'acquisizione di esperienza professionale in un'azienda nel quadro della formazione stessa. I candidati possono anche essere inseriti nel pool di mobilità subito dopo l'ammissione al progetto. Le autorità olandesi stimano che circa 225 partecipanti al progetto saranno inseriti nel pool di mobilità e troveranno lavoro grazie ad esso.

22. Le azioni proposte sopra descritte costituiscono misure attive del mercato del lavoro che rientrano nell'ambito delle azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento FEG. Tali azioni non sostituiscono le misure passive di protezione sociale.
23. Le autorità olandesi hanno fornito le informazioni richieste sugli interventi obbligatori per le imprese in questione in forza del diritto nazionale o di contratti collettivi e hanno confermato che il contributo finanziario del FEG non sostituisce le azioni di questo tipo.

Bilancio stimato

24. I costi totali stimati ammontano a 2 709 635 EUR, comprendenti le spese per i servizi personalizzati di 2 601 250 EUR e le spese per attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione di 108 385 EUR.
25. Il contributo finanziario totale richiesto al FEG ammonta a 1 625 781 EUR (il 60 % dei costi totali).

Azioni	Numero di partecipanti stimato	Costo stimato per partecipante (EUR)	Costi totali stimati (EUR); (% del totale)
Servizi personalizzati (azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettere a) e c), del regolamento FEG):			
Assistenza nella ricerca di un lavoro	475	1 665	790 875
Ammissioni	475	515	244 625
Formazione e riqualificazione:			
a. Formazione e riqualificazione nel settore dell'edilizia	75	5 000	375 000
b. Formazione e riqualificazione in settori correlati	50	6 500	325 000
c. Formazione al di fuori del settore dell'edilizia	25	12 710	317 750
Assistenza per il ricollocamento	50	3 355	167 750
Pool di mobilità	225	1 691,78	380 650
Totale parziale a):	–	–	2 601 250
Attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione:			
1. Attività di preparazione	–	–	0

2. Gestione	–	27 096
3. Informazione e pubblicità	–	27 096
4. Controllo e rendicontazione	–	54 193
Totale parziale c):	–	108 385; (4 %)
Costi totali (a + c):	–	2 709 635
Contributo del FEG (60 % dei costi totali)	–	1 625 781

26. I costi delle azioni identificate come azioni a norma dell'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG ammontano a 0 EUR e di conseguenza non superano il 35% dei costi totali del pacchetto coordinato dei servizi personalizzati.

Periodo di ammissibilità delle spese

27. Le autorità olandesi hanno iniziato a fornire i servizi personalizzati ai beneficiari interessati il 1° febbraio 2014. Le spese per le azioni di cui al punto 25, totale parziale a), sono pertanto ammissibili per un contributo finanziario a valere sul FEG dal 1° febbraio 2014 al 20 febbraio 2016.
28. Le autorità olandesi hanno iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG il 1° febbraio 2014. Le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione sono pertanto ammissibili per un contributo finanziario a valere sul FEG dal 1° febbraio 2014 al 20 agosto 2016.

Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o dell'Unione

29. Le autorità olandesi hanno comunicato che le misure sopra descritte che ricevono un contributo finanziario a valere sul FEG non riceveranno ulteriori contributi finanziari da altri strumenti finanziari dell'Unione.
30. Le fonti di prefinanziamento o cofinanziamento nazionali sono la sovvenzione di 250 000 EUR che la provincia di Overijssel ha concesso a sostegno delle attività di reinserimento del FEG per gli ex dipendenti e i fondi erogati dalle parti sociali (O&O fondsen) che apporteranno il resto del cofinanziamento richiesto (vale a dire 833 854 EUR).

Procedure per la consultazione dei beneficiari interessati, dei loro rappresentanti o delle parti sociali nonché delle autorità locali e regionali

31. Le autorità olandesi hanno indicato che il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato di concerto con i sindacati e con le organizzazioni dei datori di lavoro. Le parti sociali del settore dell'edilizia nei Paesi Bassi partecipano alla gestione degli istituti di formazione. Le strutture di istruzione e formazione del settore sono gestite da professionisti dell'istruzione provenienti da questi istituti. Anche l'ufficio tecnico dell'edilizia che ha avviato la domanda è gestito dalle parti sociali. Il 3 dicembre, il 5 dicembre e il 16 dicembre 2013 nella provincia di Overijssel e il 20 dicembre 2013 nella provincia di Gelderland si è svolta una serie di incontri regionali ai quali hanno partecipato rappresentanti del settore e imprese edili.

Le parti interessate, di concerto con l'Istituto previdenziale per i dipendenti (UWV), hanno valutato la natura e la l'entità del problema e hanno studiato possibili azioni per aiutare i lavoratori in esubero a reinserirsi nel mercato del lavoro, tra le quali anche la domanda di sostegno del FEG.

Sistemi di gestione e di controllo

32. La domanda contiene una descrizione dettagliata del sistema di gestione e di controllo che specifica le responsabilità degli organismi coinvolti. I Paesi Bassi hanno notificato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito e controllato dagli stessi organismi che gestiscono e controllano il FSE.

Impegni assunti dallo Stato membro interessato

33. Le autorità olandesi hanno fornito tutte le necessarie garanzie che:

- i principi di uguaglianza di trattamento e di non discriminazione saranno rispettati per quanto riguarda l'accesso alle azioni proposte e la loro attuazione;
- le condizioni relative agli esuberi collettivi stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE saranno rispettate;
- le imprese che hanno proceduto ai licenziamenti, qualora le loro attività siano proseguite anche in seguito a tali provvedimenti, hanno adempiuto agli obblighi di legge in materia di esuberi accordando ai propri lavoratori tutte le prestazioni previste;
- le azioni proposte offriranno sostegno a singoli lavoratori e non saranno utilizzate per la ristrutturazione di imprese o settori;
- le azioni proposte non riceveranno sostegno finanziario da altri strumenti finanziari o fondi dell'Unione e sarà impedito qualsiasi doppio finanziamento;
- le azioni proposte saranno complementari alle azioni finanziate dai Fondi strutturali;
- il contributo finanziario a valere sul FEG sarà conforme alle norme procedurali e materiali dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

INCIDENZA SUL BILANCIO

Proposta di bilancio

34. Conformemente all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020¹⁹, il FEG non deve superare un importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (a prezzi 2011).

35. Dopo aver esaminato la domanda relativamente alle condizioni di cui all'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento FEG, e avendo preso in considerazione il numero di beneficiari interessati, le azioni proposte e i costi stimati, la Commissione propone di

¹⁹ GUL 347 del 20.12.2013, pag. 884.

mobilitare il FEG per l'importo di 1 625 781 EUR, equivalente al 60 % dei costi totali delle azioni proposte, al fine di erogare un contributo finanziario in risposta alla domanda.

36. La decisione proposta di mobilitare il FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio, a norma del punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria²⁰.

Atti collegati

37. Contemporaneamente alla presente proposta di decisione concernente la mobilitazione del FEG, la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di trasferimento alla corrispondente linea di bilancio per l'importo di 1 625 781 EUR.
38. Contemporaneamente all'adozione della presente proposta di decisione di mobilitazione del FEG, la Commissione adotterà una decisione di concessione di un contributo finanziario, mediante un atto di esecuzione, che entrerà in vigore alla data di adozione della decisione di mobilitazione del FEG da parte del Parlamento europeo e del Consiglio.

²⁰ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione in conformità del punto 13 dell'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria (domanda EGF/2014/002 NL/costruzione in Gelderland-Overijssel)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006²¹, in particolare l'articolo 15, paragrafo 4,

vista la proposta della Commissione europea,

deliberando secondo la procedura di cui al punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria²²,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) è stato istituito per fornire un sostegno ai lavoratori in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività è cessata in conseguenza dei grandi cambiamenti strutturali nei flussi commerciali mondiali dovuti alla globalizzazione e per assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro.
- (2) Conformemente all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020²³, il FEG non supera un importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (a prezzi 2011).
- (3) Il 20 febbraio 2014 i Paesi Bassi hanno presentato una domanda di mobilitazione del FEG in relazione agli esuberanti in 89 imprese operanti nella divisione 41 della NACE Rev. 2 (Costruzione di edifici)²⁴ nella regioni contigue di livello NUTS 2 di Gelderland e Overijssel e hanno inviato ulteriori informazioni a completamento della

²¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

²² GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

²³ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

²⁴ Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, che definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e modifica il regolamento (CEE) n. 3037/90 del Consiglio nonché alcuni regolamenti (CE) relativi a settori statistici specifici (GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1).

stessa a norma dell'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1309/2013. La domanda risulta conforme ai requisiti per la determinazione del contributo finanziario a valere sul FEG di cui all'articolo 13 del regolamento (CE) n. 1309/2013.

- (4) Occorre pertanto procedere alla mobilitazione del FEG per erogare un contributo finanziario di importo pari a 1 625 781 EUR in relazione alla domanda presentata dai Paesi Bassi,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2014, il FEG è mobilitato per erogare l'importo di 1 625 781 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione è pubblicata nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente